



Newsletter

Ufficio di Cooperazione dell'Ambasciata d'Italia
Maputo – Mozambico

Numero 20 – Aprile 2005

In questo numero:

- **LE NOSTRE INIZIATIVE**
- **COMUNICAZIONI VARIE**

Se non desiderate ricevere questa newsletter cliccate

QUI

**I nostri recapiti
Maputo**

Rua Damião de Góis, 381 Maputo
Tel. 00258-1-491782/7/8
Fax 00258-1-491725

www.italcoopmoz.org

**I nostri recapiti
Swaziland - Mbabane**

P.O.box 1399
Tel. (+268) 045127
Fax (+268) 4043286

e-mail: coopita@realnet.co.sz



COOPERAZIONE
ITALIANA

LE NOSTRE INIZIATIVE

- **ESPOSIZIONE FOTOGRAFICA "MOÇAMBICANAS"**
- **RIPARTE IL CINEMARENA**
- **PUBBLICATO BOLLETTINO DELLE STATISTICHE DEL LAVORO**
- **INIZIA LA BIBLIOTECA AMBULANTE II**
- **RILANCIO DEL SETTORE PRIVATO: APPROVATA LA LISTA DEI BENEFICIARI**
- **CONTINUA IL SUPPORTO DELL'ITALIA ALL'UGC**
- **BORSE DI STUDIO**

ESPOSIZIONE FOTOGRAFICA "MOÇAMBICANAS"

La Cooperazione Italiana in collaborazione con il *Ministerío da Mulher e Acção Social*, ha promosso "MOÇAMBICANAS", una mostra fotografica dedicata alla donna mozambicana, in occasione del Giorno Internazionale della Donna (8 Marzo) e del Giorno della Donna Mozambicana (7 Aprile).

L'iniziativa nasce dall'idea che in mezzo a progetti, interventi specialistici, azioni di solidarietà e di emergenza promossi dalla Cooperazione Italiana ci sia spazio anche per momenti di riflessione sulla società in cui si opera.



La mostra, inaugurata presso la Fortaleza di Maputo il giorno 15 aprile e terminata il 22 dello stesso mese, ha raccolto 70 immagini di fotografi mozambicani e italiani che hanno voluto riprodurre la donna mozambicana catturando l'istante, l'insolito e lo speciale della loro vita quotidiana, la donna come agente fondamentale della resistenza contro la prostrazione, come fulcro della società tradizionale, conservatrice della cultura popolare.

Quest'iniziativa, patrocinata dalla Cooperazione Italiana, affianca il Progetto finanziato dal MAE e gestito dall'Ong COSV presso il Centro di Documentazione e Formazione Fotografica di Maputo, struttura nata da un altro intervento della Cooperazione Italiana nel 1983.

La serata di apertura è stata anche un'occasione di incontro ad avvicinamento tra autorità locali e rappresentanti della cooperazione internazionale, nonché rappresentanti della stampa nazionale ed internazionale, che hanno testimoniato l'evento riportando commenti favorevoli sui mezzi di informazione nazionali ed internazionali (quotidiano Notícias, settimanale Domingos, TVM, RTPAfrica).

[Le nostre iniziative](#)

[Indice principale](#)

RIPARTE IL CINEMARENA

Dopo un periodo di fermo durato circa un mese, il Cinema di informazione sanitaria riparte per le Province del Centro nord.

Grazie alla collaborazione finanziaria del Conselho Nacional de Combate ao HIV-Sida (CNCS) il CinemArena ha la possibilità di partire per una fase molto lunga ed impegnativa. Verranno attraversate in lungo ed in largo ben tre Province, Sofala, Manica e Tete. Il viaggio durerà 45 giorni toccando 26 località differenti dove sarà trasmesso l'impegno della Cooperazione Italiana contro la terribile pandemia che ha colpito il Paese, l'HIV.

Naturalmente, si continua a lottare contro il Colera, integrato dal lavoro di sensibilizzazione contro l'HIV.

Oltre al programma utilizzato nelle precedenti fasi, si cercherà in questa fase di effettuare delle interviste con ogni capo villaggio nelle località raggiunte dal CinemArena. L'intenzione è quella di riuscire a coinvolgere il più possibile la figura del capo tradizionale durante la serata di divulgazione sanitaria dimodoché la popolazione locale recepisca in modo più efficace il messaggio trasmesso.

Le aree che verranno toccate dal passaggio della carovana sono tra le più difficili e remote del Paese. Basti solo pensare che il grande viaggiatore Livingston quando tentò di risalire il fiume Zambesi si fermò a Tete e non riuscì a proseguire il suo viaggio. Noi ci auguriamo di non fare lo stesso.

Le tappe del viaggio saranno:

Provincia Sofala	9 Manica	18 Mphende
1 Beira	10 Guru	19 Luenha
2 Dondo	Provincia Tete	20 Catandica
3 Nhamatanda	11 Tete	21 Sussundega
4 Muanza	12 Matize	22 Espungabera
5 Caia	13 Domue	23 Chitobe
6 Gorongosa	14 Olungue	Provincia Sofala
Provincia Manica	15 Tzangano	24 Chibabava
7 Chimoio	16 Manje	25 Buzi
8 Gondola	17 Songo	26 Beira

Per qualsiasi ulteriore informazione contattare la mail satellitare del Capo Gruppo: fabriziofalcone2000@yahoo.it
Seguirà un comunicato con tutte le date delle tappe sopra descritte.

[Le nostre iniziative](#)

[Indice principale](#)

PUBBLICATO IL BOLLETTINO DELLE STATISTICHE DEL LAVORO

Il Ministero del Lavoro, organo delegato per la produzione statistica, ha pubblicato nel mese di Marzo u.s., il Bollettino delle Statistiche del Lavoro. Quest'iniziativa è stata possibile grazie all'intervento della Cooperazione Italiana che, da molti anni, appoggia il settore statistico in Mozambico.

Sino ad oggi sono tre gli interventi a favore dell'Istituto Nazionale del Mozambico (INE), di cui due conclusi e un terzo in corso (Art.15, Euro 2.766.236, durata due anni). Quest'ultimo Programma prevede tre aree di intervento ben distinte oltre alla produzione del bollettino.

Il primo intervento consiste nell'appoggio alle delegazioni provinciali dell'INE al fine di aumentare la produzione di statistiche a livello delle singole delegazioni e favorirne la diffusione.

Il secondo settore di intervento consiste in uno studio del settore no profit. Nei mesi di Novembre e Dicembre 2004 si è realizzato il censimento delle istituzioni senza fini di lucro (CINSFLU – 4.356 istituzioni visitate) ed in questi giorni se ne stanno elaborando i primi risultati.

Il terzo intervento riguarda il settore informale che rappresenta una parte preponderante dell'economia in Mozambico. Anche in questo caso è in corso di preparazione un'indagine su base campionaria (campione di 6900 famiglie) che sarà realizzata nei prossimi mesi.

Il bollettino ora pubblicato è reperibile in rete all'indirizzo <http://www.ine.gov.mz/noticias/boletimEstat2004>.

[Le nostre iniziative](#)

[Indice principale](#)

INIZIA LA BIBLIOTECA AMBULANTE II

La Biblioteca Ambulante II, iniziativa promossa dalla Cooperazione Italiana nell'ambito delle attività del gemellaggio fra scuole mozambicane e scuole italiane in corso dal 2003, inizierà a circolare all'inizio di Aprile nelle scuole qui di seguito elencate:

- ❖ Escola Primária Polana Caniço A (Maputo) e Scuola Elementare Marsili (Bologna)
- ❖ Escola Primária Noroeste (Maputo) e Scuola Media San Benedetto (Roma)
- ❖ Escola Primária 10 de Janeiro (Maputo) e Scuola Media Rizzo (Roma)
- ❖ Escola di Mavalane (Maputo) e Escola Elementar de Molinella (Bologna)
- ❖ Escola di Maxaquene (Maputo) e Istituto Carnieri (Trento)
- ❖ Escola Prim. Comp. Unidade 8 di Hulene (Maputo) e Scuola Don Milani (Vicenza)

Questa iniziativa si propone di risvegliare l'interesse dei bambini per la letteratura, diffondendo un messaggio di valorizzazione del libro e della lettura. Il successo dell'attività si deve al coinvolgimento diretto delle scuole che hanno creato un comitato di gestione intra-scolastico responsabile della catalogazione dei testi, dell'elaborazione di un regolamento e del trasporto dei libri da scuola a scuola. I professori coinvolti svolgono il lavoro per il funzionamento della Biblioteca in maniera lodevole e volontaria.

La Biblioteca I continua a circolare dimostrando la sostenibilità di questa piccola-grande azione, dal momento che dopo l'iniziale donazione dei libri e l'appoggio organizzativo non ha ricevuto ulteriori input. Complimenti a tutte le scuole coinvolte attivamente nell'iniziativa!

[Le nostre iniziative](#)

[Indice principale](#)

RILANCIO DEL SETTORE PRIVATO: APPROVATA LA LISTA DEI BENEFICIARI

Lo *Steering Committee* del Programma, finanziato dall'Italia, di Rilancio del Settore Privato (aid 6980) iniziativa che promuove la piccola e media imprenditoria mozambicana attraverso la concessione di crediti a tasso di interesse agevolato, il 24 febbraio u.s. ha approvato le liste dei beneficiari finali del Programma.

Tali liste sono il frutto di una selezione effettuata da cinque istituzioni finanziarie contrattate *ad hoc* dal Ministero dell'Industria e del Commercio mozambicano per la gestione dei fondi destinati ad imprese appartenenti al settore commerciale in generale e a quello agricolo in particolare.

Alla data di cui sopra, i fondi disponibili risultavano quasi interamente assegnati nel rispetto della ripartizione fra il settore privato in generale e quello agrario in particolare.

L'obiettivo del Programma è riattivare quei cicli produttivi che si sono interrotti a seguito delle alluvioni che hanno colpito il Mozambico nel biennio 2000/1 e contribuire alla ricostruzione del tessuto produttivo del paese intervenendo a livello distrettuale.

[Le nostre iniziative](#)

[Indice principale](#)

CONTINUA IL SUPPORTO DELL'ITALIA ALL'UGC

L'Unione Generale delle Cooperative agro-zootecniche di Maputo (UGC) nasce nel 1984 sotto la spinta propulsiva del Padre cappuccino Prosperino Gallipoli, che la costituisce per coordinare le attività di ventiquattro cooperative, costituite pochi anni prima nelle zone periferiche di Maputo.

Allo stato attuale, l'UGC raccoglie 220 cooperative per un totale di 5.500 membri, figura al 40° posto tra tutte le imprese mozambicane e ha raggiunto dimensioni economiche ragguardevoli. Può essere descritta come una holding in cui coesistono attività produttive, bancarie, formative e di servizi sociali.

La rapida crescita, la diversificazione delle attività e la morte di Padre Prosperino, avvenuta all'inizio dell'anno scorso, ne hanno colpito il sistema organizzativo e gestionale, causando numerose difficoltà alle attività produttive.

Dopo oltre 20 anni di attività l'UGC è giunta ad una importante fase di necessaria riorganizzazione.

A seguito di una richiesta del Governo Mozambicano e in piena sintonia con la Presidente dell'UGC, Signora Celina Cossa, il MAE, attraverso la DGCS, ha deciso di finanziare un progetto di ampio respiro della durata di 12 mesi al fine di sostenere l'UGC in questa delicata fase di transizione.

Tale progetto, dell'importo di 970.000 euro, si avvarrà della presenza di esperti italiani e consulenti locali. Si concentrerà sulla ripresa e sullo sviluppo della produzione e commercializzazione del settore avicolo delle cooperative, oltre che alla valutazione di potenziali strategie manageriali atte alla riconversione produttiva, organizzativa e operativa dell'UGC nel suo insieme.

Da ultimo si ricorda che questo intervento in gestione diretta si colloca nel più ampio quadro dell'appoggio italiano alle attività poste in essere da Padre Prosperino, che negli anni è stato multiforme ed esteso, veicolato attraverso interventi di ONG e di cooperazione decentrata.

[Le nostre iniziative](#)

[Indice principale](#)

BORSE DI STUDIO

- [Corso di specializzazione post-laurea "Cultural Projects for Development"](#)

- **Corso di specializzazione post-laurea "cultural Projects for Development"**

*Organizzato dal Centro Internazionale di Formazione dell'OIL e dal Dipartimento di Economia "S. Cognati De Martiris" dell'Università di Torino, in collaborazione con il Consorzio Beni Culturali Italia.
1 settembre - 16 dicembre 2005*

L'iniziativa è destinata a laureati con ruolo di quadro pubblico o privato. Per l'ammissione al corso è essenziale la presentazione di un'idea di progetto culturale di accertata fattibilità.

Il Corso vuole essere un'occasione per la formazione di esperti in grado di seguire un'iniziativa culturale nelle varie fasi in cui si articola quali la stesura del progetto, la richiesta dei finanziamenti nonché la realizzazione della stessa. Il percorso formativo, migliorato in base all'esperienza degli scorsi anni e arricchito con due periodi di studio a distanza, combinerà conoscenze teoriche e pratiche, così da permettere ai partecipanti la realizzazione di un progetto concreto.

L'edizione riproporrà inoltre la possibilità di visitare alcuni luoghi di interesse culturale nel Nord Italia dove i partecipanti avranno modo di apprendere i metodi di promozione culturale attualmente utilizzati in Italia.

I costi di viaggio, vitto e alloggio dei candidati dei PVS selezionati potranno essere coperti da una borsa di studio sponsorizzata da un gruppo di finanziatori tra cui il Ministero degli Affari Esteri italiano.

Per qualsiasi informazione e per l'invio della domanda di partecipazione gli interessati possono rivolgersi direttamente a:

Management of Development Programme

International Training Centre of the ILO

Viale Maestri del Lavoro 10 – 10127

Torino - Italia

Tel. 0039 011 6936945

Fax. 0039 011 6936369

cultural@itcilo.org

La domanda dovrà essere inviata per conoscenza all'Ambasciata d'Italia – Ufficio di Cooperazione, che rimane a disposizione per ulteriori chiarimenti.

La scadenza per la presentazione delle domande è il

31 maggio 2005.

[Le nostre iniziative](#)

[Indice principale](#)

- **ALLIANCE2015 PRESENTA IL PROGRAMMA ZAMSIDA**
- **IL VIRUS NEL PALLONE E I FUCILI DI LATTICE**
- **INIZIO DEL PROGRAMMA D'ELIMINAZIONE DELLA FILARIASI LINFATICA IN MOZAMBICO**
- **COOPERAZIONE UNIVERSITARIA E LA FACOLTÀ DI MEDICINA**
- **4° FESTIVAL DEL CINEMA EUROPEO**
- **CONTINUANO LE PROIEZIONI DI FILM PROMOSSE DAL CICUPE**
- **PROGRAMMA DI INCONTRI ORGANIZZATI DALLA FAPF E DAL CICUPE**

ALLIANCE2015 PRESENTA IL PROGRAMMA ZAMSIDA

Alliance 2015, *partnership* fra sei ONG europee (CESVI/Italia, CONCERN/Irlanda, DWHH/Germania, IBIS/Danimarca e People in Need /Repubblica Ceca), é stata fondata nel 2000 per contribuire al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo del Millennio. Concretamente l'alleanza mira alla riduzione della povertà globale e all'estensione dei diritti umani a tutta l'umanità.

Alliance2015 ha recentemente presentato ai donatori internazionali un programma nel campo dell'HIV/SIDA in Mozambico, da implementare seguendo un approccio multisettoriale. L'obiettivo dello ZAMSIDA è la riduzione sostenibile dell'incidenza dell'HIV/AIDS e la mitigazione delle conseguenze socio-economiche dell'epidemia nella provincia della Zambezia che ha la più alta incidenza di HIV/SIDA nel Paese.

In particolare l'intervento si realizzerà nei distretti di Chinde e Inhassunge che presentano i maggiori impedimenti nelle vie di accesso, insicurezza alimentare cronica (periodi ciclici di piene e secche), attività commerciali carenti, debole rete di servizi sanitari, comportamento sociale e sessuale fortemente radicato nelle tradizioni e credenze, disequilibrio riguardo la questione del genere.

Il programma è cominciato nell'Ottobre 2004 e da quel momento sono state realizzate le seguenti attività: installazione della sede in Quelimane; reclutamento della coordinatrice del progetto, degli agenti comunitari e di altro personale; creazione di una rete di contatti con gli organismi locali.

[Comunicazioni varie](#)

[Indice principale](#)

IL VIRUS NEL PALLONE E I FUCILI DI LATTICE

Da Irene Amodei

ALISEI

Giordano Segneri

Av. de Maguiguana
n. 122, 3 piano
Maputo

Tel: 01-305790

Email:

[alisei.moz@teledat
a.mz](mailto:alisei.moz@teledat
a.mz)

I giocatori si squadrano minacciosi, ascoltando distratti gli allenatori che si sbracciano per dare loro gli ultimi pareri tecnici. Una corsetta di riscaldamento, il cambio di maglietta e la partita ha inizio, con tanto di arbitro e guardialinee. Ci sono i blu, i bianchi, i verdi e i grigi. Scalzi, con una o due scarpe, qualcuno persino con calzettoni e parastinchi. Mica si scherza, da queste parti. Catembe, dove si trova il campo, è un distretto in fronte a Maputo, proprio al di là della Baia su cui si affaccia la capitale del Mozambico.

Per risparmiare tempo ci si arriva in traghetto, un barcone stipato all'inverosimile di macchine e gente.

Il torneo di oggi non è che l'occasione per radunare un centinaio di ragazzi, dare loro preservativi, informazioni, risposte precise, nella speranza che, in futuro, sappiano difendere se stessi e chissamai i loro fratelli dall'infezione dell'HIV/AIDS. In Mozambico il virus uccide ogni anno centinaia di migliaia di persone. Niente di nuovo.

Fernando, Eugenio, Giobbe, Castiga sono membri dell'Associazione dei Giovani Umanisti Mozambicani (AJHM), che da tempo si occupa di formazione e sensibilizzazione sul tema. Dopo aver battuto spiagge e discoteche, hanno aiutato l'Organizzazione non Governativa Italiana Alisei insieme alla Regione Emilia Romagna, a preparare questo torneo, raccattando ragazzi dai diversi *bairros* del distretto.

Precede la partita il discorso d'obbligo sul come e il perché dell'evento, ma la testa è altrove e tutti attendono con eccitazione il fischio di inizio. Mentre due squadre giocano, gli organizzatori animano il bordo campo con quiz a premio (si vincono quaderni, penne, magliette, libretti esplicativi, condom).

Il tema, ovvio, è sempre lo stesso: cosa si intende per HIV? Come si prende il virus? Basta un bacio per essere contagiati?

Gli animatori sono capaci, sanno come farsi ascoltare, alzano la voce, scherzano, ma intanto puntualizzano, chiariscono, sfatano i tanti miti che ancora circondano la malattia, come il fatto che si possa prendere mangiando arance, o polli.

La prima partita è finita e mentre le due squadre successive si scaldano prima di entrare in campo, la tribuna viene invitata a scrivere su un cartellone la sua idea della malattia, con commenti e disegni. Giobbe e Fernando selezionano i migliori e da ciascuno prendono occasione per approfondire, domandare, spiegare.

Sul lato del campo c'è un sentiero che per l'intera mattinata viene percorso da donne più o meno giovani che vanno ad attingere l'acqua alla fontana. I ragazzi l'hanno notato e non perdono l'occasione: Giobbe raggiunge il gruppo, si siede per terra proprio davanti alla fontana e incomincia con i test e le domande. Quando gli sguardi si fanno perplessi e increduli apre una scatola, tira fuori il preservativo e mostra come fare a usarlo. Nessun falso pudore, nessun imbarazzo, nessuna esitazione. Non c'è il tempo per prenderla alla lontana, pane al pane ed è tutto. Prossima fermata le carceri.

La *Escola Pratica de Artilharia Terrestre* si sporge curiosa sulla Baia di Maputo e alla luce calda del tramonto sembra quasi un lodge di lusso. Peccato per i muri scrostati, i vetri rotti, le stanze luride, le brande da quarta classe.

L'atmosfera è quella sonnacchiosa di un esercito in libera uscita: cani che vagano per il campo, pulcini che pigolano, una radio che scricchiola qualcosa che potrebbe essere musica. I soldati sono in piedi, all'ombra, mentre l'ufficiale, impettito, urla comandi e istruzioni. Dappertutto vecchi cannoni dall'aria dimessa fissano l'erba annoiati.

L'incontro inizia puntuale alle cinque e mezza. Nel grande capanno arrivano alla spicciolata un centinaio di ragazzi poco più che ventenni. Si siedono per terra, hanno l'aria seria e lo sguardo vuoto, portano gli anfibi e il basco bordeaux con il nastrino rosso che penzola da un lato. Gli animatori della serata, gli stessi del campo da calcio di Guaxene, partono in quarta, con la convinzione di sempre. Il tam-tam del *batuque* accompagna una danza-simbolica che descrive l'attacco del virus HIV/SIDA. Dopo una lenta agonia, sempre più impediti nei movimenti, i ballerini cadono a terra, morti. Non è previsto lieto fine.

Seguono, a ritmo serrato, canti, mimi, ed anche filmati proiettati su un grande schermo appeso al soffitto grazie alla Cooperazione Italiana.

Nella serata è stato coinvolto pure Eduardo Garavata del celebre teatro Gungu di Maputo, che fa parte dell'equipe del CinemArena (Cooperazione Italiana). Con il faccione tondo incorniciato in una perfetta uniforme, l'attore recita con sapienza una scenetta da soldato Schweitz che riproduce la storia di tutti, qui: la leva nell'esercito, le libere uscite, le feste e i rapporti occasionali, il contagio, il ritorno a casa, la vita che deve e può andare avanti lo stesso. In fondo è proprio questo il senso: prevenzione, contagio, cura. Il dibattito parte in sordina, ma si anima in fretta. Evidentemente ha colto nel segno. Il linguaggio è come deve essere, schietto, tecnico, senza infingimenti. I soldati chiedono, provano a rispondere, sbagliano, precisano, ridono; i ragazzi spiegano, ripetono, riflettono, chiariscono i dettagli anche minimi, incalzano, chiedono ancora. È chiaro? Cosa pensate? Come fate di solito? I rischi del sesso orale, i baci impetuosi, le lamette del barbiere, le trasfusioni, il preservativo femminile. Come, dove, quando, perché. La distribuzione a cascata dei profilattici Jeito riscuote un enorme successo, scalda i cuori e rilassa gli animi. Le ragazze dell'associazione invitano i soldati a ballare. L'intesa è forte, palpabile, come la percezione che, dai-e-dai, forse, questa volta, qualcuno ha davvero capito.

[Comunicazioni varie](#)

[Indice principale](#)

INIZIO DEL PROGRAMMA D'ELIMINAZIONE DELLA FILARIASI LINFATICA IN MOZAMBICO

CUAMM

**Claudio
Beltramello**

Maputo

Av. Tomás Nduda,
n.1470
Tel: 01-493067

Beira

Av. Fernão Mendes
Pinto, n.165
Tel: 03- 328291

Email:

cuammcoor@teledata.mz

Il CUAMM, un'ONG italiana che opera in Mozambico, fornirà assistenza tecnica al programma d'eliminazione della filiasi linfatica, appena cominciato in Mozambico, con la presenza di un medico esperto in sanità pubblica (Dr. Claudio Beltramello) ed un finanziamento di 30.000,00 euro provenienti dalla Scuola di Medicina Tropicale di Liverpool.

Inserita in un'iniziativa internazionale volta all'eliminazione della filiasi linfatica come problema di sanità pubblica (avvallata da una risoluzione dell'OMS come possibile traguardo da raggiungere entro l'anno 2020), ha come principali obiettivi interrompere la trasmissione della filaria e alleviare e prevenire le disabilità negli individui affetti dalla malattia (controllo della morbosità).

Secondo, il Dr. Claudio Beltramello, la principale strategia per interrompere la trasmissione della filaria si basa sul trattamento di massa di tutta la popolazione nelle aree che sono endemiche per la malattia con due farmaci somministrati simultaneamente per mezzo di una dose unica l'anno per cinque anni consecutivi.

L'OMS è l'agenzia esecutrice del programma ed il punto di riferimento tecnico per le linee guida operative. Essa ha già stipulato un accordo di partnership con le due imprese farmaceutiche produttrici dei due farmaci (che hanno accettato di fornirli gratuitamente).

In questo momento, in Mozambico, è in avvio la prima delle fasi necessarie per un corretto sviluppo del programma d'eliminazione: lo studio di prevalenza della malattia a livello di tutte le Province del Paese. Tale processo di mappatura serve ad indicare con precisione i distretti attualmente endemici ed è necessario, giacché i dati esistenti relativi ai casi notificati sono scarsi e di vecchia data.

La gestione operativa della tappa di cui sopra è sotto il patrocinio del Ministero della Sanità del Mozambico in collaborazione con l'Istituto Nazionale di Sanità, l'OMS e il CUAMM.

[Comunicazioni varie](#)

[Indice principale](#)

COOPERAZIONE ITALIANA E FACOLTÀ DI MEDICINA

La Cooperazione Universitaria Italiana, da circa 4 anni ha affidato al consorzio universitario italiano CICUPE un intervento di cooperazione per lo sviluppo della Facoltà di Medicina, nell'ambito del suo programma di cooperazione universitaria.

Si è scelto come modello di intervento lo sviluppo della ricerca applicata alla sanità pubblica e alla biomedicina, promuovendo l'innovazione tecnico-scientifica e la formazione del personale ricercatore e docente.

Nel concreto, installazione di un laboratorio di diagnostica molecolare e formazione alle tecniche biotecnologiche del personale ricercatore, per creare le condizioni appropriate alla ricerca biosanitaria.

Con queste premesse sono stati selezionati e sostenuti i seguenti progetti di ricerca:

- Sieroprevalenza di *Helicobacter pylori* e nuove tecniche diagnostiche non invasive in un gruppo di pazienti dell'Ospedale Centrale di Maputo.
- Monitoraggio ambientale e caratterizzazione molecolare delle vibriose in un'area endemica per il colera: Maputo.
- Eziologia delle malattie a trasmissione sessuale in adolescenti dell'Ospedale Centrale di Maputo.
- Infezioni suppurative e resistenza ai farmaci nei servizi di chirurgia dell'Ospedale Centrale di Maputo.

- Identificazione dei fattori di rischio implicati nella insorgenza delle otiti medie in neonati a Maputo.
- Studio della neurocisticercosi e teniasi in pazienti con disturbi neuropsichiatrici a Maputo
- Identificazione e caratterizzazione molecolare di *Micobacterium bovis* in bovini e pazienti umani immunodepressi in Mozambico.

Di questi, solo gli ultimi due sono ancora in corso, mentre i primi cinque sono in fase di elaborazione dei risultati o hanno già portato a pubblicazioni scientifiche. Questi progetti, oltre ad affrontare problemi specifici di sanità (alcuni considerati prioritari), hanno una forte valenza formativa, tesa a creare la nuova generazione di ricercatori.

La rete di ricerca integrata, costituita nell'ambito del programma di cooperazione in corso, ha visto coinvolti numerosi docenti dei Dipartimenti di Microbiologia e di Salute della Comunità della Facoltà stessa, impegnati nelle attività assieme ai colleghi italiani del Dipartimento Scienze Biomediche dell'Università di Sassari e del Dipartimento Biologia Cellulare e dello Sviluppo dell'Università di Roma "La Sapienza", e si è proiettata sull'Ospedale Centrale di Maputo e l'Ospedale Generale di Mavalane, coinvolgendo vari servizi e dipartimenti e diverse istituzioni. Molto fruttuosa è stata la collaborazione con il centro di Biotecnologie della UEM, la più avanzata struttura di ricerca nell'area biomolecolare presente in Mozambico, che vede impegnate al suo interno, oltre alla Facoltà di Medicina, le Facoltà di Veterinaria, Agronomia e Scienze.

Attenzione è stata prestata anche alla rete informatica della Facoltà, che grazie ad una equipe dinamica e appassionata e all'intervento italiano, ha raggiunto livelli di efficienza del tutto simili a quelli europei.

Restano ancora nove mesi di attività e verranno, perciò, sfruttati al massimo tempo e risorse: si tratta di concludere le ricerche in corso e divulgare e pubblicare su riviste internazionali i risultati ottenuti, con la speranza che gran parte di essi contribuiscano, almeno nello specifico, al rinnovamento della diagnostica e del controllo delle farmacoresistenze nel sistema sanitario mozambicano.

[Comunicazioni varie](#)

[Indice principale](#)

4° FESTIVAL DEL CINEMA EUROPEO

Anche quest'anno, si è aperto giovedì 5 maggio la quarta edizione del Festival del Cinema Europeo. Dodici film d'autore di dodici differenti paesi appartenenti all'Unione Europea saranno proiettati presso il Centro Culturale Franco-Mozambicano di Maputo.

L'ambasciata d'Italia propone il Film "La finestra di fronte" diretto da Ferzan Ozpetek con Giovanna Mezzogiorno, Massimo Girotti, Raul Bova, Filippo Nigro e Serra Yilmaz, che sarà proiettato, con sottotitoli in portoghese, giovedì 12 maggio alle 17.00 e alle 20.30.

Di seguito il programma del Festival:

- ❖ Giovedì 5 maggio 18.00 "**As Gémeas**" [Paesi Bassi](#) (con invito);
- ❖ Venerdì 6 maggio 17.00/20.30 "**Costa dos Murmúrios**" [Portogallo](#);
- ❖ Sabato 7 maggio 17.00/21.00 "**El Abuelo**" [Spagna](#);
- ❖ Domenica 8 maggio 17.00/20.30 "**Sylvia**" [Inghilterra](#);
- ❖ Lunedì 9 maggio 17.00/20.30 "**The Actors**" [Irlanda](#);
- ❖ Martedì 10 maggio 17.00/20.30 "**Imortal**" [Francia](#);
- ❖ Mercoledì 11 maggio 17.00/20.30 "**Dancer in the Dark**" [Danimarca](#);
- ❖ Giovedì 12 maggio 17.00/20.30 "**A Janela da Frente**" [Italia](#);
- ❖ Venerdì 13 maggio 17.00/20.30 "**Emboscada**" [Finlandia](#);
- ❖ Sabato 14 maggio 17.00/20.30 "**Quinta dos Anjos**" [Svezia](#);
- ❖ Domenica 15 maggio 17.00/20.30 "**Esqueça America**" [Germania](#);
- ❖ Giovedì 19 maggio 20.30 "**L'amour Fou**" [Belgio](#).

[Comunicazioni varie](#)

[Indice principale](#)

CONTINUANO LE PROIEZIONI DI FILM PROMOSSE DAL CICUPE

Il Consorzio Universitario Italiano (CICUPE) continua a promuovere sezioni cinematografiche che si svolgono tutti i venerdì alle ore 18.30, presso i locali della Facoltà di Architettura e Pianificazione a Maputo.

Qui di seguito il programma relativo al mese di maggio:

- 13 maggio "**Pulp Fiction**" di Quentin Tarantino, con John Travolta, Uma Thurman e Samuel L. Jackson
- 20 maggio "**25th Hour**" di Spike Lee, con Edward Norton e Philip Seymour Hoffman

[Comunicazioni varie](#)

[Indice principale](#)

PROGRAMMA DI INCONTRI ORGANIZZATI DALLA FAPF E DAL CICUPE

- 14 maggio MAPUTO Presentazione del libro **“Ibo: a casa e o tempo”** (Autore Júlio Carrilho - Introduzione di José Forjaz)
- 23 maggio MAPUTO FAPF Seminario **“Gestão dos processos de transformação urbana: os casos de Nampula e Inhambane”** (interventi: Prof. Júlio Carrilho, Prof. Luís Lage, Prof. Lucio Carbonara, stagisti italiani, organizzazione: Prof. Mohamad Arif)
- 8 luglio ROMA Conferenza **“La Cooperazione italiana per la conservazione del patrimonio edificato in Africa”** (interventi: Prof. José Forjaz, Prof. Júlio Carrilho, Prof. Luís Lage, Prof. Mário Docci, organizzazione: Prof. Maurizio Berti).

[Comunicazioni varie](#)

[Indice principale](#)

Arrivederci al prossimo numero!